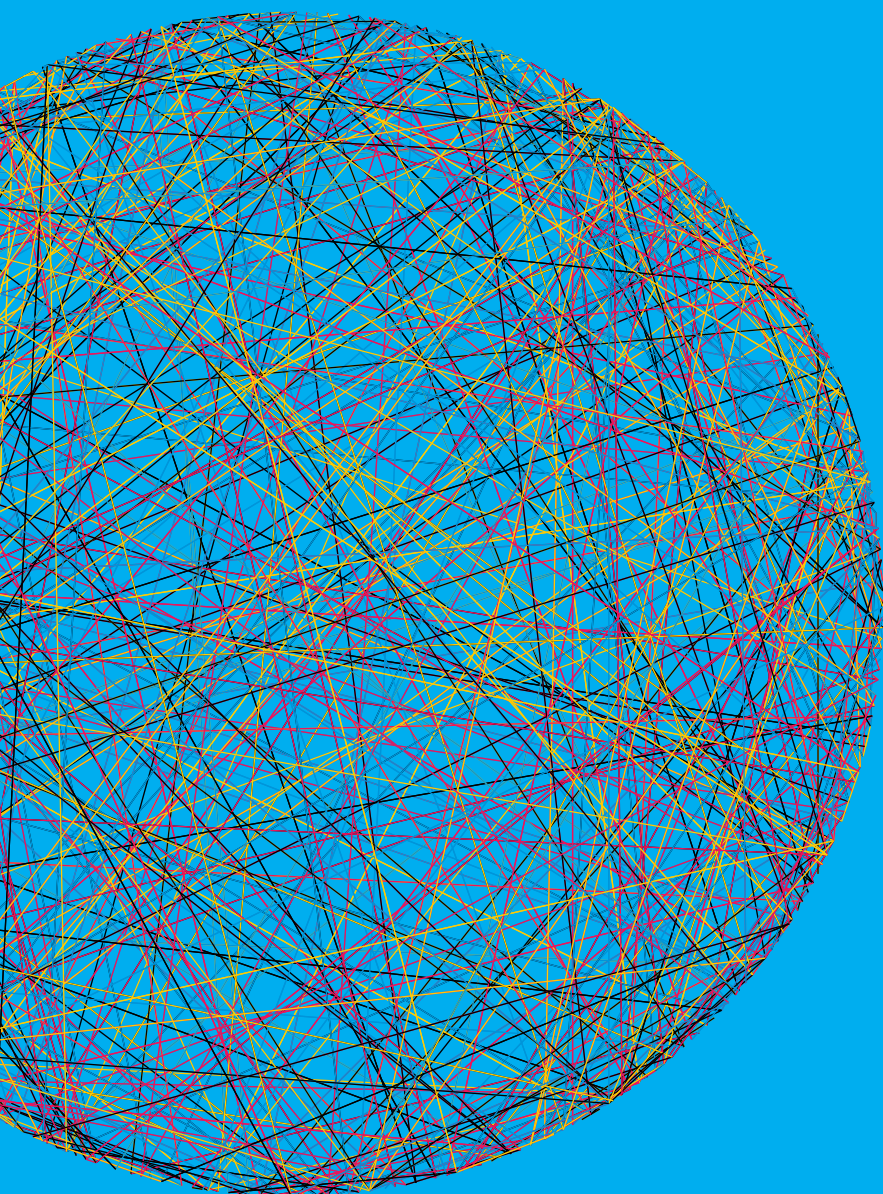


DIVERTIMENTO ENSEMBLE

DEstate 2020

La stagione estiva di Divertimento Ensemble



Mercoledì 1 luglio
Fabbrica del Vapore
Spazio Messina 2
ore 21.00

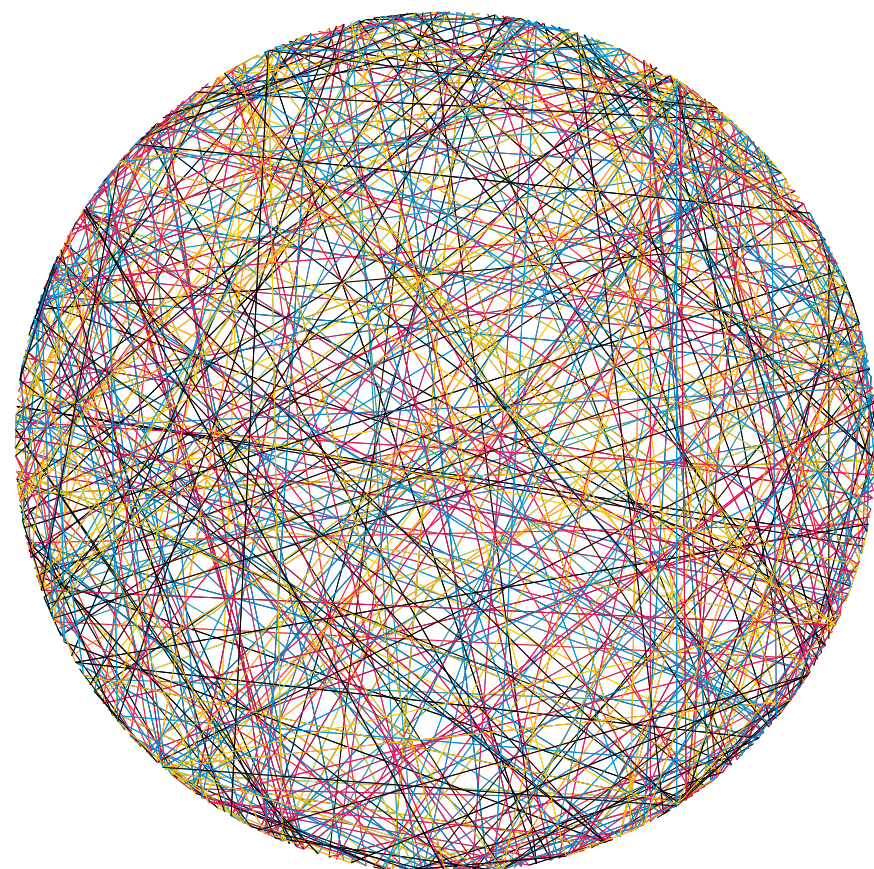
Concerto dei musicisti del
Call for Young Performers 2020
Masterclass di pianoforte e musica
da camera con pianoforte
tenuta da **Maria Grazia Bellocchio**

Con la partecipazione di:
Maria Grazia Bellocchio
Stefano Gervasoni
Sandro Gorli

Direttore artistico
Sandro Gorli

Divertimento Ensemble

www.divertimentoensemble.it



Concerto inaugurale di
DEstate 2020
il cartellone estivo di Divertimento Ensemble
VAPORE D'ESTATE
il palinsesto estivo della Fabbrica del Vapore
nell'ambito del progetto 'Spazi al Talento'



**FABBRICA
DEL VAPORE**

Stefano Gervasoni (1962)

Adagio ghiacciato da Mozart KV 356
per violino ammutolito e toy-piano (2012)

Émilie Chigioni violino
Giorgio Lazzari toy-piano

Prés I (2008-2010)
I. *Pré ludique* - II. *Pré lubrique*
III. *Pré public* - IV. *Prémisse*
V. *Précipice* - VI. *Prémices*
Maria laiza pianoforte

Prés II (2011-2013)
VII. *Précieux* - VIII. *Prétentieux*
Maria laiza pianoforte
IX. *Pernicieux* - X. *Pré épuré*
Riccardo Bisatti pianoforte
XI. *Pré carré*
Giorgio Lazzari pianoforte
XII. *Pré paré*
Daniele Fasani pianoforte

Prés III (2014-2015)
XIII. *Prétérit* - XIV. *Pré d'après*
XV. *Pressenti* - XVI. *Pré d'avant*
XVII. *Prédicatif* - XVIII. *Pré de près*
Daniele Fasani pianoforte

Studio di disabitudine (1998-99)
Riccardo Bisatti pianoforte

Sonatinexpresive per violino e pianoforte (2011-2012)
Émilie Chigioni violino
Giorgio Lazzari pianoforte

DEstate 2020

I concerti di luglio alla Fabbrica del Vapore

I concerti dell'International Workshop for Young Composers

Venerdì 10 luglio

ore 21.00

Fabbrica del Vapore, videoproiezione negli spazi esterni

Musiche dei compositori selezionati
dall'International Workshop for Young Composers 2020,
eseguite dai solisti di Divertimento Ensemble

Sabato 11 luglio

ore 19.00 (primo concerto) e ore 21.00 (secondo concerto)

Fabbrica del Vapore, videoproiezione negli spazi esterni

Musiche dei compositori selezionati
dall'International Workshop for Young Composers 2020,
eseguite da Divertimento Ensemble, Sandro Gorli direttore

*** **

Recital di Maria Grazia Bellocchio

Martedì 21 luglio

ore 21.00

Fabbrica del Vapore, Spazio Messina 2

Emmanuel Nunes (1941-2012)

Litanies du feu et de la mer I e II (1969-1971)

Maria Grazia Bellocchio pianoforte

*** **

**Ingresso a tutti i concerti gratuito,
ma con prenotazione obbligatoria all'indirizzo vapore.ats@gmail.com**

NOTE AL PROGRAMMA



Da sinistra, Maria Grazia Bellocchio, Sandro Gorli, Stefano Gervasoni - @ Giovanni Daniotti

Adagio ghiacciato da Mozart KV 356 per violino ammutolito e toy-piano (2012)
È una trascrizione letterale, con qualche licenza, della famosa pagina per armonica a bicchieri di Mozart (*Adagio für Glasharmonika*) normalmente eseguita al pianoforte. In questo breve pezzo facile per bambini (facile se eseguito nella sua versione al pianoforte), il violino diventa il complemento di un altro strumento, dovendosi avvicinare al suono dei bicchieri di cristallo e farci respirare il candore di un mondo infantile dal quale scaturiscono i suoni di un piccolo violino. Questi, ovattato da una sordina di metallo, diventa silenzioso, quasi muto, e non suona che alcune note, le più acute e le più gravi, oltrepassanti la tessitura di due ottave del toy-piano, con il piglio di un bambino curioso di conoscere, come alzando la testa per guardare al di là di un muro, oppure piegandosi basso basso per vedere da vicino la terra sulla quale egli cammina i suoi primi passi.

Prés per pianoforte (2008-2015)

È un ciclo di diciotto pezzi, divisi in tre gruppi di sei.
Le loro caratteristiche principali sono la brevità e semplicità (più o meno apparente), il che li fa appartenere alla categoria dei pezzi per bambini (nella duplice e ambigua accezione di essere eseguibili da pianisti non adulti o di ispirarsi al mondo dell'infanzia).

Diciotto piccoli *préludes*, così piccoli da doversi chiamare *prés*, cioè "prati" in francese. Da lì il tema soggiacente al ciclo, declinato in sei modalità diverse, di tre in tre pezzi: l'apparente spensieratezza di un prato dove giocano bambini e la premonizione di qualcosa di oscuro che dovrà succedere e che lo sguardo innocente di un bimbo è in grado di avvertire anticipatamente, con tutto il senso di minaccia che l'adulto non sa o non vuole cogliere.

Studio di disabitudine per pianoforte (1998-1999)

È un contro-studio per *imparare il disapprendimento*. Tale risulta essere lo sforzo del compositore, per la prima volta alle prese con la scrittura "pulita" del pianoforte, così come quello, molto ben mascherato, dell'interprete.

Ogni progetto artistico è una sfida alle abitudini acquisite, tra le cui pieghe nascondiamo la speranza di condurre una vita di incrollabile conforto. Che si tratti di lavoro, di relazioni umane o di un viaggio di conoscenza, siamo sempre alla ricerca di un qualsivoglia sostegno affinché un sentimento di fiducia sostenga il nostro viaggio.

Ma solo non accontentandosi mai di ciò che si ha già acquisito, mettendosi sempre in discussione è possibile riuscire a trovare la propria strada. Comporre è trovare il proprio slancio avanzando controcorrente, di fronte a tutte le condizioni esterne a cui il mestiere del compositore e del pianista sono sottoposte. E l'apprendimento, giorno dopo giorno, di come liberarsi dall'abitudine. Non c'è nulla di virtuoso in questo: è solo che si perde l'abitudine a fidarsi delle certezze già pronte. Né comporre, in questo modo, significa rispondere a una tendenza esclusivamente decostruttivista. Si tratta di dominare il *disapprendimento* in tutti i suoi significati: la pressione non ortodossa di un tasto del pianoforte, controllata dall'eccentrica diteggiatura voluta dal compositore, intesa a dare rilievo a certi gesti necessari all'esecuzione, oltre che per farne una sorta di teatro rituale, implicito eppure presente e ineludibile; l'*apprensione*, l'ansia, la preoccupazione, la paura che tale mancanza di presa sui tasti sembra generare, provocata dalle diteggiature al limite del controllo. E l'*apprensione* dello sforzo che questo esercizio di inconsueta disciplina invita a effettuare per capire o afferrare diversamente (insomma, per meglio *comprendere*) il reale che sembra sfuggire al controllo della conoscenza.

Sonatinexpressive per violino e pianoforte (2011-2012)

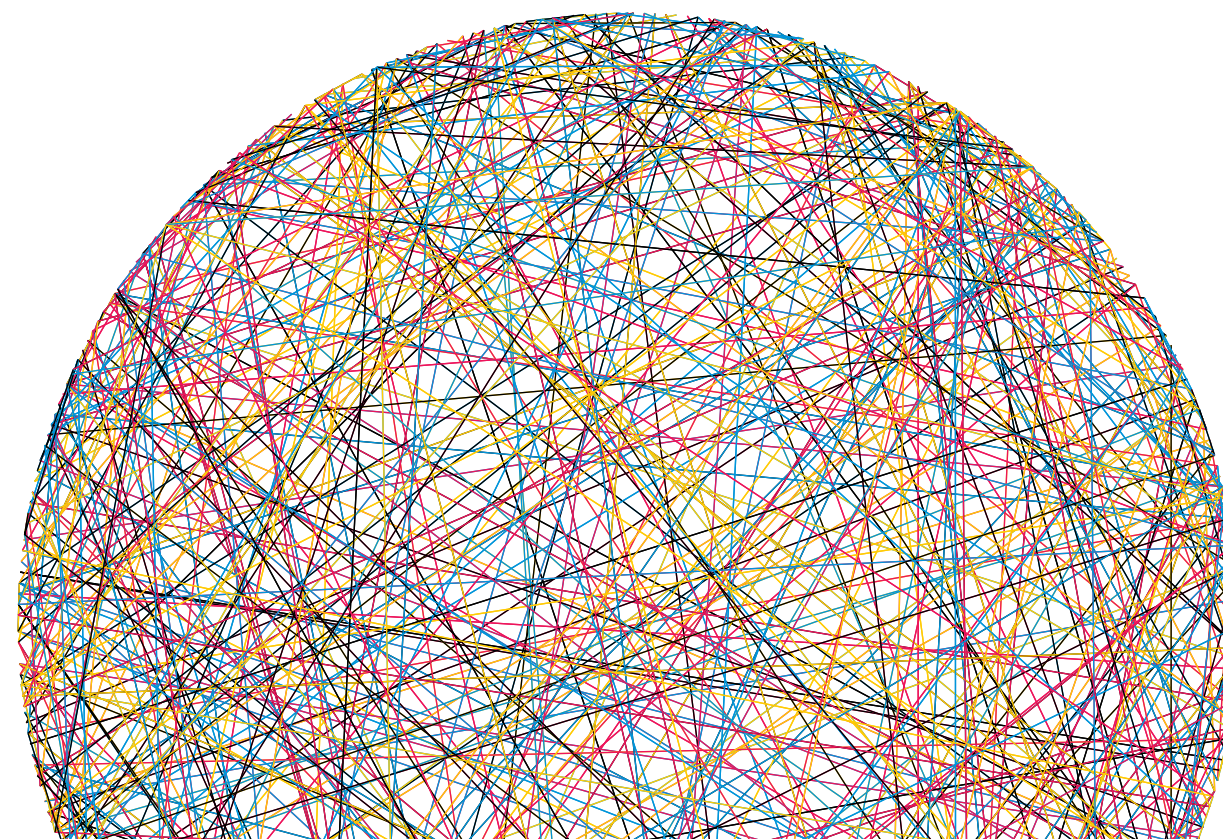
Sonata inespressiva – Sonatina espressiva?

Lo sviluppo architettonico della Sonata che sterilizza o domina l'impulso espressivo della piccola forma; l'intimità della pagina d'album, la confessione più riposta – e il desiderio di condividerla – dell'improvviso, della romanza, del preludio; la forza o la fragilità delle emozioni o il bisogno di consolazione dell'intermezzo, della berceuse, del notturno... Oppure la pienezza dell'emozione e l'inafferrabilità delle grammatiche che muovono la fantasia e che si inscrivono nel garbo e nella discrezione di una Sonatina? Consentirsi di "dire", ma solo microscopicamente come dietro un velo, in sordina, perché la tentazione dell'espressione e del lirismo non

vadano assolute ma solo aggirate, fatte convivere con il desiderio di trattenerle per proteggerle, per consentire loro di rinnovarsi con ancora più forza. Una forza non dominabile, non cristallizzabile, non sterilizzabile in forme e modi che la mostrino pienamente, dimostrativamente, inaridendola per sempre a discorso, emblema, surrogato di un ascolto attivo, sempre, che quella forza deve ogni volta rincorrere e ritrovare...

Il dilemma, evocato dal titolo scelto per questo pezzo, resta volutamente senza soluzione...

Stefano Gervasoni



I MUSICISTI

Duo Chigioni-Lazzari

Il Duo Émilie Chigioni, violino, e Giorgio Lazzari, pianoforte, si è formato nel 2016 all'interno del Conservatorio G. Donizetti di Bergamo, dove entrambi frequentavano il Triennio Accademico dei rispettivi strumenti sotto la guida dei Maestri Gennaro Cardaropoli e Maria Grazia Bellocchio. Attualmente Giorgio prosegue la propria formazione presso il medesimo istituto, mentre Émilie continua il suo percorso di studi con Pavel Berman, al Conservatorio della Svizzera Italiana (Lugano). Spinti da un grande interesse per il repertorio cameristico, Émilie e Giorgio si sono dedicati anche allo studio di opere oggi non molto frequentate, estendendo il proprio repertorio dal Classicismo viennese al '900. Attratti inoltre dal mondo della musica contemporanea i due hanno preso parte al *Call for Young Performers 2020*, tenuto da Maria Grazia Bellocchio, che ha permesso loro di confrontarsi direttamente con il compositore Stefano Gervasoni. Il Duo si è esibito in Italia e all'estero, prendendo parte anche al Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo e al Festival Harmonies en Livradois (Francia).



Maria laiza

Nata a Palmanova nel 1998, è stata avviata dai genitori allo studio del pianoforte. All'età di cinque anni inizia a studiare sotto la guida di Maria Puxeddu. Prosegue gli studi accademici presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine nella classe di Giovanni Baffero, conseguendo nell'ottobre 2017 il Diploma Accademico di I livello con il massimo dei voti e la lode.

Attualmente frequenta il Biennio accademico al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con Teresa Trevisan e approfondisce lo studio della musica contemporanea sotto la guida di Maria Grazia Bellocchio nell'ambito del *Call for Young Performers* organizzato da IDEA International Divertimento Ensemble Academy.

Ha perfezionato la propria formazione in occasione di masterclass con pianisti di fama, quali Andrej Jasinsky, Aquiles delle Vigne, Roberto Cappello, Milana Chernyavska, Daniel Rivera, Pierluigi Camicia, Ayami Ikeba, Irene Russo, Maurizio Baglini, Anna d'Errico, Alexander Gadjeiev. Grazie al programma Erasmus, ha studiato sotto la guida di Thérèse Fahy, docente presso la Royal Irish Academy of Music di Dublino, e con Antoinette Van Zabner all'Universität für Musik und darstellende Kunst Wien.

Si è distinta in diversi concorsi, ottenendo il Primo premio al Concorso di Paularo, al Concorso per Giovani Musicisti "Città di Palmanova", all'International Competition for Young Pianists di Bitola (Macedonia) nel 2017, al Concorso Internazionale "Città di Stradella", al Concorso Internazionale "Lia Tortora" di Città della Pieve nel 2018, al Concorso Internazionale di Musica della Val Tidone, al Concorso Pianistico Internazionale di Vinci (FI), al Concorso Pianistico Internazionale "Città di Spoleto" nel 2019.



Daniele Fasani

Nato a Milano nel dicembre 1994, a nove anni viene ammesso al Coro delle voci bianche del Teatro alla Scala, che frequenta fino al 2008. Nel giugno 2018 consegue, con il massimo dei voti e la lode, il Diploma Accademico di II livello in pianoforte a indirizzo interpretativo presso il Conservatorio di Musica "G. Donizetti" di Bergamo. Attualmente studia presso la Scuola di Musica di Fiesole con Elisso Virsaladze.

Vincitore del Primo premio al Concorso Internazionale "R. Cerocchi" di Latina, ha ottenuto altri importanti riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali (tra cui un primo premio assoluto al Concorso "Città di Piove di Sacco" categoria E, primo premio al Concorso "Città di Treviso" Sezione contemporanea, primo premio "G. Rospigliosi" categoria E, secondo premio ai Concorsi "Giorgio e Aurora Giovannini" e "Città di Albenga" e terzo premio al Concorso "Kreisleriana" di Monza). Ha ricevuto nel 2016 la borsa di studio "Gaetano Donizetti" elargita dal Rotary Club Bergamo Città Alta.

Come pianista accompagnatore ha preso parte a numerose masterclasses di flauto tenute da Raffaele Trevisani.

Tiene regolarmente concerti come solista o in formazioni da camera, sia in Italia che all'estero. Tra gli altri, si è esibito per: Circolo degli Ufficiali di Bologna, Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano, Conservatorio di Bergamo, Conservatorio di Novara, Cremona Pianoforum, Comune di Sacile, Piano City Milano, Piano City Bergamo, Casa Armena Milano, Fazioli pianoforti (Note in Volo a Malpensa), Piedicavallo Music Festival, Biennale di Venezia, Università di Milano-Bicocca, Iseo Classica, Palazzo Cavagnis di Venezia, Monferrato Classic Festival, Conservatorio "G. Puccini" di Gallarate, Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, IRCAM di Parigi, Britten Pears Young Artist Program (UK), Fondation Royaumont (FR), Festival Viva Villa di Avignone (FR).

Molto impegnato nell'ambito della musica contemporanea, ha preso parte, come allievo del *Call for Young Performers* organizzato da Divertimento Ensemble alle stagioni *Rondò* dal 2014 al 2018, con brani di B. Mantovani, K. Stockhausen, S. Gorli, S. Sciarrino, G. Kurtag, G. Ligeti. Nell'aprile del 2016 si è esibito presso la Sala Arte Povera del Museo del '900 in duo con Filippo Gorini in occasione del progetto di Divertimento Ensemble dedicato a Niccolò Castiglioni. Nel 2016 e nel 2019 è stato ospite di RAI Radio 3, dove ha suonato musiche di S. Gorli e M. Kagel. Nel 2015 e nel 2016 è stato selezionato come pianista nell'Orchestra da camera giovanile della Biennale di Venezia (Biennale College Musica). Nel 2017 e nel 2018 è invitato come pianista nell'Ulysses Ensemble, prestigiosa e nuova formazione internazionale, con cui si è esibito in Francia e Inghilterra. Recentemente si è esibito in qualità di clavicembalista nei concerti di *Rondò* 2017. Nel marzo 2018 prende parte al prestigioso *Concours International de Piano d'Orleans*, uno dei massimi riconoscimenti nell'ambito della musica contemporanea, superando la fase eliminatoria con un brano in prima esecuzione assoluta di L. Marino. Nell'ottobre 2019 è invitato al Festival Viva Villa di Avignone, con musiche del compositore in residence alla

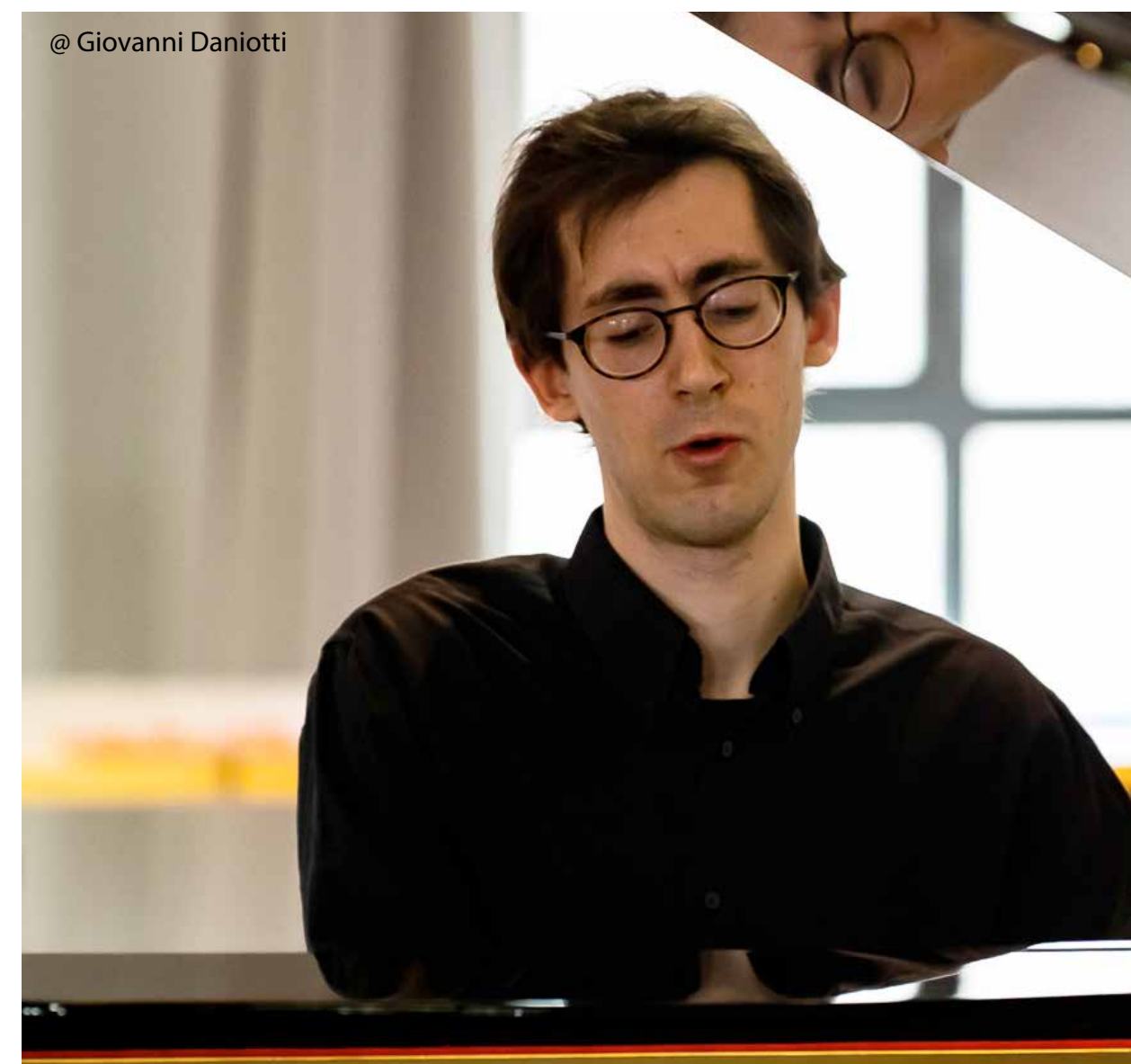
Casa de Velazquez Giovanni Bertelli.

Ha seguito masterclass e lezioni dei Maestri Alexander Lonquich, Peter Donohoe, Vladimir Tropp, Alicja Fiderkiewicz, Benedetto Lupo e Stefania Redaelli.

Ha studiato Clavicembalo con Sergio Vartolo e Matteo Messori presso il Conservatorio di Bergamo.

Ha seguito corsi di Fisica presso l'Università di Milano-Bicocca.

Dal 2019 è docente di Pianoforte di base presso il Conservatorio di Musica "L. Marzani" di Brescia.



Riccardo Bisatti

Nato a Novara nel 2000, ha conseguito il Triennio Accademico di pianoforte presso l'I.S.S.M. Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, sotto la guida di Alessandro Commellato. Approfondisce inoltre lo studio del fortepiano e del clavicembalo.

Svolge un'intensa attività di musica da camera e da qualche anno si è avvicinato alla direzione d'orchestra: ha diretto *La serva padrona* di Pergolesi e *Bastiano e Bastiana* di Mozart. Attualmente frequenta l'Accademia di perfezionamento di direzione d'orchestra sul repertorio lirico del Teatro Coccia di Novara.

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali vincendo diversi premi. Si segnalano in particolare il VII Concours International de piano junior di Orléans con Premio di eccellenza, lode e menzione della giuria e Premio speciale per la migliore esecuzione del brano *Brins de sons* di Marc-Olivier Dupin scritto per l'occasione, il I Concorso Internazionale Città di Alessandria, il Concorso Nazionale Pianistico "Giulio Rospigliosi" e il VI Concorso Internazionale Città di Firenze "Premio Crescendo 2015".

Nel giugno 2017 ha ricevuto, come riconoscimento al talento, la prestigiosa medaglia della Camera dei Deputati a Roma ed è stato premiato dalla Presidente Laura Boldrini.

Si è esibito, tra le altre prestigiose sedi, allo Château de Crémault a Bonneuil-Matours in Francia, alla sala del Conservatorio e al FRAC di Orléans, al Nouveau Siècle di Lille in Francia per il prestigioso Lille Piano Festival, al Parc Floreal de la Source ad Orléans, al Castello di Amboise, al Museo del Teatro alla Scala (dove ha suonato il pianoforte appartenuto a Liszt), al Théâtre des Bouffes du Nord a Parigi, al Teatro Litta di Milano, al Teatro Coccia di Novara, nella casa di Gian Carlo Menotti a Spoleto, all'Auditorium Gaber di Milano, al Museo Revoltella di Trieste, al Museo del Novecento di Milano, all'Oratorio di San Filippo Neri a Bologna, all'Istituto italiano di cultura di Oslo, al Teatro Comunale di Alessandria, alla Palazzina Liberty Dario Fo e Franca Rame di Milano, alla Sala "L. Janáček" del Conservatorio di Ostrava in Repubblica Ceca, alla Casa di Riposo per Musicisti Fondazione Giuseppe Verdi di Milano, alla Villa Rospigliosi di Lamporecchio, al Teatro Tredici Palazzo Vecchio di Firenze, all'Aeroporto di Milano Malpensa, al Fazioli Showroom di Milano, alla GAM di Milano e alla Triennale di Milano.

Le sue esecuzioni sono state trasmesse da Rai Radio 3, Radio Classique France, Radio Campus Orléans e Venice Classical Radio.

Ha suonato con l'Orchestra dell'Accademia Giovanile dell'Annunciata di Abbiategrasso diretta da Riccardo Doni, con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Cantelli diretta da Nicola

Paszkowski e con la Camerata Ducale Junior.

Ha suonato con solisti dei Berliner Philharmoniker, della London Symphony Orchestra, della Bayerisches Staatsorchester, della Staatskapelle Berlin, dell'Orchestra dell'Accademia della Scala e dell'Orchestra Giovanile Cherubini.

Ha partecipato a numerose e prestigiose masterclasses di perfezionamento sia in Italia che all'estero, tenute da Maria Grazia Bellocchio, Roustem Saïtkoulov, Ul-

rike Hofmann, Alexei Lubimov, Simone Pedroni, Jeffrey Swann, Roberto Prosseda, Maurizio Baglini, Pietro De Maria, Emilia Fadini, Sofya Gulyak, Alessandro Torbianelli, Piotr Szykowski, Tim Ovens.

Ha ricevuto una borsa di studio dall'Accademia Internazionale di Musica in Liechtenstein e ha partecipato a una Music Experience Week e alle attività offerte dall'Accademia.

È stato selezionato da Divertimento Ensemble per partecipare al Call for Young Performers, masterclass di pianoforte dedicata al repertorio contemporaneo tenuta Maria Grazia Bellocchio (edizioni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020).

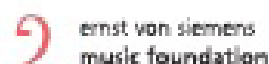
È membro di Ulysses Network, circuito europeo per la diffusione della musica contemporanea.



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Network



Ulysses Network e DYCE sono cofinanziati dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea

In collaborazione con



Nell'ambito del progetto
Spazi al Talento

